

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2025, n. 1535

Approvazione schema di protocollo con disciplinare di accesso e fruizione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti, schema di convenzione e riconoscimento di un contributo economico straordinario al Comune di Terlizzi per il suo funzionamento ai sensi della L.R. n. 32/2009, D.G.R. n. 1225/2021 e a valere su risorse del Progetto Su.Pr.Eme2. Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale", Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo d'intesa per la definizione di un modello pubblico privato di accoglienza dei lavoratori migranti impegnati in agricoltura nel distretto di Terlizzi, comprensivo del Disciplinare di accesso alla foresteria allestita presso il palazzetto sportivo "Palachicoli" di Terlizzi (BA), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Comune di Terlizzi (BA), che disciplina le modalità e i termini di realizzazione degli interventi contenuti nel succitato protocollo d'intesa, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);
3. di autorizzare l'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto protocollo

~~d'intesa (allegato A) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;~~

4. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni e antimafia sociale a sottoscrivere nelle forme di rito lo schema di convenzione (allegato B) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
5. di autorizzare il finanziamento delle attività previste dallo schema di convenzione, oggetto del presente provvedimento, complessivamente pari ad euro 100.000,00 - quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate - con risorse a valere sul bilancio autonomo e sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2", come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili, per il finanziamento del progetto "Accoglienza lavoratori stranieri stagionali campagna olivicola 2025 - 2026" del comune di Terlizzi (BA), a valere sull'esercizio finanziario 2025;
6. di stabilire che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
7. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
8. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica al Comune di Terlizzi (BA);
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regionepuglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Approvazione schema di protocollo con disciplinare di accesso e fruizione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti, schema di convenzione e riconoscimento di un contributo economico straordinario al Comune di Terlizzi per il suo funzionamento ai sensi della L.R. n.

32/2009, D.G.R. n. 1225/2021 e a valere su risorse del Progetto Su.Pr.Eme2. *Variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.*

La Legge Regionale n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023", assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

Il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato 20-22 (prorogato fino al settembre 2025) definisce la strategia nazionale di contrasto al caporalato ed allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e sollecita il confronto a livello locale tra istituzioni, rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro del settore agricolo e alimentare e le principali associazioni del Terzo settore, riuniti nel Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato presso le Prefetture.

Il Tavolo Permanente per il contrasto al caporalato è stato istituito in Prefettura di Bari il 26 ottobre 2022 e costituisce il punto di raccordo per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi di dati e bisogni rilevabili in sede locale, utile per la definizione di indirizzi e linee di intervento da attivare in coerenza con il Piano Triennale, nonché il punto di riferimento per la programmazione degli interventi su base provinciale da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo.

Tra le linee di azione definite all'interno del Tavolo, vi è l'accoglienza dei migranti lavoratori agricoli che si riversano annualmente nelle campagne pugliesi, tra cui quello di Terlizzi e comuni limitrofi, in occasione della raccolta olivicola, al fine di prevenire il rischio di insediamenti informali diffusi nelle campagne, con riflessi sull'ordine pubblico, sulla sicurezza e salubrità e sulla diffusione di fenomeni di sfruttamento lavorativo e di intermediazione illecita (cd. caporalato) a danno dei lavoratori;

Per fronteggiare queste emergenze, la Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, in cooperazione con il Comune di Terlizzi ha annualmente allestito uno spazio temporaneo per l'accoglienza di lavoratori stagionali agricoli (foresteria) in un immobile comunale, nel palazzetto dello sport, attrezzandolo di letti e dotandolo di servizi igienici condivisi, spazi pubblici aperti, presidi socio-sanitari.

La foresteria opera grazie al sostegno finanziario di Regione Puglia e l'impegno amministrativo del Comune di Terlizzi che ne cura l'allestimento e ne affida la gestione ad associazioni ed enti del terzo settore locali, che hanno il compito di profilare gli utenti al momento dell'accoglienza, per verificarne lo status di soggiornante in Italia, la condizione contrattuale e occupazionale e supervisionarne il generale funzionamento;

Contestualmente, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, assicura agli ospiti della foresteria, attraverso unità mobili e una rete di soggetti del terzo settore, a valere su risorse del Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) servizi di presa in carico sociale e assistenza socio-sanitaria, orientamento lavorativo e legale, supporto civico linguistico, trasporto dei lavoratori verso le aziende, mettendo a disposizione un numero di help desk anticorporalato, attivo 24h su 24h, per l'emersione e la denuncia dei fenomeni di sfruttamento;

Il funzionamento della foresteria ha prodotto una positiva discontinuità con il passato, a beneficio delle comunità locali, ma anche a salvaguardia dei lavoratori agricoli sotto il profilo della tutela sanitaria, della sicurezza del lavoro, riducendo significativamente le pratiche di sfruttamento dei lavoratori, con riflessi positivi sul tessuto produttivo delle aziende agricole locali;

Il miglioramento delle condizioni di vita dei braccianti agricoli stagionali, ha costituito elemento di vantaggio anche per il tessuto imprenditoriale, che ha potuto beneficiare di una adeguata residenzialità dei lavoratori, di una loro maggiore stabilità psico-fisica e di un più corretto svolgimento del mercato, attesa la cospicua riduzione delle pratiche di lavoro sommerso, che ledono la dignità dei braccianti ma distorcono anche i meccanismi della concorrenza, della qualità e del prezzo, a discapito delle aziende virtuose e regolari;

Sul punto è stata decisiva l'azione di controllo esercitata dalla Prefettura di Bari, di concerto con l'Ispettorato del Lavoro e le forze di Polizia, che attraverso una presenza capillare sul territorio e, in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, ha consentito il progressivo eradicamento e contrasto delle pratiche di sfruttamento, aumentando il portato di legalità complessivo del comparto agricolo provinciale.

CONSIDERATO CHE

superata la fase di sperimentazione, si conviene unanimemente sugli impatti positivi che il modello di accoglienza del territorio di Terlizzi ha prodotto in termini di incremento dei diritti umani e del lavoro dei braccianti stagionali, di percezione della sicurezza dei cittadini, di legalità complessiva nel comparto e di incremento della qualità del lavoro agricolo.

la cittadinanza e le organizzazioni del terzo settore e della società civile riconoscono, inoltre, al Comune di Terlizzi l'impegno profuso sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione sociale dei migranti stagionali, con l'eliminazione dei fenomeni di degrado alloggiativo e di incertezza sul fronte della percezione pubblica di insicurezza che avevano segnato il Comune negli anni precedenti.

il funzionamento della foresteria e dei servizi complementari ha consentito una più dignitosa presenza dei lavoratori stagionali verso l'area di Terlizzi nel periodo interessato dalla raccolta, rendendo strutturale e non più emergenziale la gestione del fenomeno migratorio.

la Regione Puglia, di conseguenza, intende ridurre il proprio impegno istituzionale sull'accoglienza straordinaria dei lavoratori stagionali migranti, incoraggiando i distretti agricoli e gli enti locali ad assumere nuove forme di governance dell'accoglienza, pubblico-private e autosostenibili.

RILEVATO CHE

Il Tavolo permanente di coordinamento, riunito su impulso del Prefetto il 10/09/2025, ha convenuto sull'esigenza di avviare una fase nuova per definire un nuovo modello sperimentale di governance per l'accoglienza, che possa conferire maggiore auto-sostenibilità in termini finanziari alla gestione e maggior comfort e servizi agli utenti della foresteria.

Se è vero infatti che, il compito prevalente della foresteria è quello di garantire un alloggio stabile ai lavoratori in agricoltura, rappresentando un'infrastruttura al servizio del tessuto imprenditoriale locale, è bene che le imprese, ciascuna proporzionalmente al peso che riveste nel mercato del lavoro locale, contribuiscano attivamente alla sua tenuta, che richiede oneri annuali di allestimento, manutenzione e gestione;

Allo stesso modo, visto l'interesse di Regione Puglia, Prefettura di Bari e Comune di Terlizzi nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo, nel mantenimento dell'ordine pubblico, nella salvaguardia dei diritti sociali e della sicurezza sociale e sociosanitaria dei migranti, si giustifica l'intervento pubblico a tutela dei cittadini e dei lavoratori;

Inoltre, non rientrando la foresteria regionale tra le misure di assistenza e di sostegno alle vulnerabilità estreme, previste dai piani di welfare locale, è richiesto che i lavoratori beneficiari della foresteria, compartecipino attivamente al suo corretto mantenimento e alle sue spese di funzionamento, proporzionalmente alle proprie possibilità, su principi di co-responsabilità ed esercizio pieno dei propri diritti e doveri di partecipazione.

RILEVATO ALTRESI' CHE

La Regione Puglia è stata altresì promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporale nel corso della precedente programmazione 2014–2020, dapprima con il Progetto "Su.Pr.Eme. Italia – Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate" (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP I21F19000020009, poi con il Progetto satellite "P.i.u. Su.Pr.Eme. – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", a supporto e integrazione delle azioni del Progetto Su.Pr.Eme. Italia, di contrasto sistematico allo sfruttamento in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014–2020, CUP B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate, le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto, per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali, all'approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d'intesa in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

La Regione Puglia ha provveduto all'approvazione del Protocollo d'intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L'art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale 2021–2027, istituendo un'apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale Lead Partner.

La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione, al fine di dare continuità e di rafforzare gli interventi messi in campo nell'ambito della programmazione 2014–2020, attraverso la prosecuzione e lo sviluppo di azioni coerenti anche nel periodo di programmazione 2021–2027, da finanziare attraverso il concorso delle risorse del PN FAMI e del PN Inclusione 2021–2027.

Il progetto "Su.Pr.Eme. 2", CUP G29G23000930007, a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione FAMI 2021/2027, presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato, con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

In data 29 dicembre 2023 è stata sottoscritta la Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Su.Pr.Eme. 2", approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

Al suddetto Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 è seguito il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte dell'Ufficio centrale del Bilancio (al numero 10 in data 30 gennaio 2024) e della Corte dei Conti (al numero 281 in data 07 febbraio 2024). La Regione Siciliana – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 ha approvato il Riparto delle risorse del progetto "Su.Pr.Eme. 2".

Con D.G.R. n. 315 del 18 marzo 2024, e successive D.G.R. n. 1014 del 15/07/2024 e n. 1297 del 26/09/2024, la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024–2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021–2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Su.Pr.Eme. 2".

Con D.G.R. n. 197 del 24/02/2025 la Giunta Regionale ha autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025–2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025–2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO CHE

il territorio del Comune di Terlizzi (BA), nei mesi autunnali, è interessato da un flusso di centinaia di braccianti agricoli immigrati che vengono impiegati nelle campagne per le raccolte stagionali olivicole e vitivinicole.

Il Comune di Terlizzi ha rinnovato la propria disponibilità ad utilizzare il palazzetto sportivo "Palachico" di proprietà comunale come foresteria, nell'ambito del nuovo modello di governance pubblico-privato che prevede la compartecipazione finanziaria delle imprese e degli ospiti e il sostegno di Regione Puglia.

PRESO ATTO

Degli esiti dei lavori del tavolo permanente del contrasto al caporalato della Prefettura di Bari, che in data 10/09/2025 ha condiviso tra le parti istituzionali, datoriali e sindacali i contenuti dello schema di Protocollo e disciplinare per la gestione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti allegato A del presente atto, da intendersi parte integrante dello spesso, che anche la Prefettura di Bari approva per presa visione.

Delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi e della nota inviata con pec del 15/09/2025, registrata al protocollo regionale al n. 496013 del 15/09/2025, con la quale il Comune di Terlizzi (BA), per l'annualità 2025, alla luce delle positive esperienze ottenute lo scorso anno, ha manifestato l'intenzione di riavviare il progetto succitato, richiedendo a tale scopo alla Regione Puglia un contributo di euro 100.000,00, presentando budget dettagliato dei costi a supporto di tale richiesta, non coperti dalle suddette compartecipazioni.

VISTI

La Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".

La Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025–2027".

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025–2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009".

VISTE altresì

La D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 di approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

La D.G.R. n. 1295 del 26/11/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

RICHIAMATI

- L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

- L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguitamento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

TENUTO CONTO CHE la Regione Puglia e il Comune di Terlizzi (BA) intendono avvalersi di tale forma di collaborazione, disciplinata dal summenzionato art. 15 della Legge n. 241/1990, al fine di attivare iniziative a sostegno dell'immigrazione, con l'obiettivo di promuovere un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati e di garantire, tra l'altro, l'accoglienza e l'effettiva inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati presenti nel territorio regionale.

CONSIDERATO che sussiste un interesse pubblico ed una condivisione unanime dell'iniziativa.

Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per procedere con **l'approvazione del protocollo e disciplinare per la gestione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti** e dello schema di Convenzione, ex art. 15 Legge n. 241/1990, tra la Regione Puglia e il Comune di Terlizzi (BA), con la finalità di finanziare il progetto "Accoglienza lavoratori stranieri stagionali campagna olivicola 2025 – 2026" destinando un contributo economico straordinario, in favore del Comune di Terlizzi (BA), complessivamente pari ad euro 100.000,00 quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate - essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo - con risorse a valere sul bilancio autonomo e bilancio vincolato del Progetto "Su.Pr.Eme. 2", come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva pari ad euro 100.000,00 sono a carico del Bilancio Regionale E.F. 2025 per euro 43.600,00 e del progetto “*Su.Pr.Eme. 2*” E.F. 2025 per euro 56.400,00, come di seguito specificato.

C.R.A.

03 Segreteria Generale della Presidenza

05 Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale

BILANCIO AUTONOMO**PARTE SPESA**

Missione, Programma, Titolo: 12 - 4 - 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Capito di spesa: U0941041 – Interventi a sostegno dell’immigrazione. Art. 9 L.R. 32/2009 – trasferimenti correnti a amministrazioni locali – prenotazione impegno di spesa in favore del Comune di Terlizzi (BA) per euro 43.600,00.

BILANCIO VINCOLATO**PARTE ENTRATA**

Entrata ricorrente – cod. 2 Transazione UE Altre entrate

Titolo, Tipologia: 2 – 101

Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.02.000

Capitolo di entrata: E2125145 – FAMI 2021 – 2027 – PROGETTO “SUPREME 2” – TRASFERIMENTO CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI

Si attesta che l’importo relativo alla copertura del presente provvedimento, collegato alle D.G.R. n. 315 – 1014-1297/2024 e n. 197/2025, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo.

Debitore: regione Siciliana.

Titolo giuridico: D.D.G. n. 1646 del 20 giugno 2024 – Decreto approvazione riparto risorse “Su.Pr.Eme.2” (PROG-910) – Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali ai finanziamenti dell’Unione europea

PARTE SPESA

VARIAZIONE BILANCIO COMPENSATIVA

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE	P.D.C.F.	VARIAZIONE	
		PROGRAMMA		E.F. 2025	
		TITOLO		COMPETENZA	CASSA
U1204097	FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE – TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12 - 4 - 1	U.1.04.04.01.000	- € 56.400,00	- € 56.400,00
U1204099	FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE – TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	12 - 4 - 1	U.1.04.01.02.000	+ € 56.400,00	+ € 56.400,00

Spesa non ricorrente – Cod. 8 Transizione UE Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Missione, Programma, Titolo: 12 – 4 – 1

Macroaggregato: 4

Piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.000

Capitolo di spesa: U1204099 - FAMI 2021-2027 - PROGETTO “SUPREME 2” – SPESA CORRENTE – TRASFERIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI – prenotazione impegno di spesa in favore del Comune di Terlizzi (BA) per euro 56.400,00

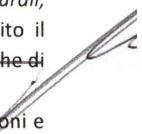
L’operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni e antimafia sociale, provvederà con i successivi adempimenti di competenza.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere all’approvazione dello schema di protocollo e schema di convenzione, del disciplinare per la gestione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti e di riconoscere un contributo economico straordinario pari a € 100.000,00 al Comune di Terlizzi per il suo funzionamento ai sensi della L.R. n. 32/2009, D.G.R. n. 1225/2021, quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare lo schema di protocollo d’intesa per la definizione di un modello pubblico-privato di accoglienza dei lavoratori migranti impegnati in agricoltura nel distretto di Terlizzi, comprensivo del Disciplinare di accesso alla foresteria allestita presso il palazzetto sportivo “Palachicoli” di Terlizzi (BA), da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato A);
2. di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Comune di Terlizzi (BA), che

disciplina le modalità e i termini di realizzazione degli interventi contenuti nel succitato protocollo d'intesa, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato B);

3. di autorizzare l'Assessore con delega alla "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia Sociale" a sottoscrivere nelle forme di rito il suddetto protocollo d'intesa (allegato A) ~~e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;~~ 
4. di autorizzare il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino politiche per le migrazioni e antimafia sociale a sottoscrivere nelle forme di rito lo schema di convenzione (allegato B) e ad apportare al medesimo eventuali modifiche di natura non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
5. di autorizzare il finanziamento delle attività previste dallo schema di convenzione, oggetto del presente provvedimento, complessivamente pari ad euro 100.000,00 - quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate - con risorse a valere sul bilancio autonomo e sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2", come meglio dettagliato nella sezione adempimenti contabili, per il finanziamento del progetto "Accoglienza lavoratori stranieri stagionali campagna olivicola 2025 - 2026" del comune di Terlizzi (BA), a valere sull'esercizio finanziario 2025;
6. di stabilire che il predetto contributo è soggetto alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
7. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
8. di dare atto che la copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
9. di autorizzare la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, compresa la notifica al Comune di Terlizzi (BA);
10. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.

"Responsabile del monitoraggio progetto Su.Pr.Eme2"
(Consolata Loredana Cuppone)

 Consolata Loredana Cuppone
29.09.2025 12:55:59
GMT+02:00

firma

IL DIRIGENTE di Sezione "Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale"
(Vitandrea Marzano)

 Vitandrea Marzano
29.09.2025
13:06:23
GMT+02:00

Il Segretario Generale ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL SEGRETARIO GENERALE della PRESIDENZA:
(Roberto Venneri)

firma



ROBERTO
VENNERI

L'Assessore arch. Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, legalità e antimafia sociale, ai sensi del vigente regolamento della Giunta Regionale.

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, legalità e antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

Viviana Matrangola
06.10.2025
13:35:05
UTC



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 12:21
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCemere Qualified Electronic Signature CA



Vitandrea
Marzano
29.09.2025
13:06:23
GMT +02:00

SENTE D'UN MODELLO PUBBLICO-PRIVATO E SOSTENIBILE DI ACCOGLIENZA DEI 'ORI MIGRANTI IMPEGNATI IN AGRICOLTURA NEL DISTRETTO DI TERLIZZI

La Regione Puglia (C.F. 80017210727) rappresentata dall'Assessore alle politiche migratorie, dott.ssa Viviana Matrangola

e

La Città Metropolitana di Bari (C.F. 80000110728) rappresentata dal Sindaco Metropolitano, dott. Vito Leccese

e

Il Comune di Terlizzi (C.F. 00715310728), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato dal Sindaco ing. Michelangelo De Chirico

e

ARPAL Puglia – Agenzia regionale Politiche Attive del Lavoro (C.F. 93497660725) rappresentata dal Direttore generale, dott. Gianluca Budano

e

Associazioni datoriali

e

Organizzazioni sindacali

e

Ente Bilaterale

PREMESSI:

La Legge 29 ottobre 2016, n 199, recante *Disposizioni in materia di contrasto dei fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*.

La Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 32 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia" e s.m.i, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati.

Il *Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023*, approvato con DGR 1225/2021, ha l'obiettivo di realizzare un'effettiva integrazione e tutela dei migranti attraverso interventi specifici nel campo dell'inserimento lavorativo, sociale, abitativo, della formazione linguistica, dell'istruzione, nonché del contrasto alla discriminazione razziale e alla tratta degli esseri umani, finalizzata allo sfruttamento sessuale e lavorativo.

Il Piano Triennale per il contrasto al caporalato 20-22 (prorogato fino al settembre 2025).

Il protocollo d'intesa del 14/7/2021 per la prevenzione del contrasto dello sfruttamento lavorativo in agricoltura e del caporalato e in particolare l'articolo due che prevede l'attivazione presso le prefetture di un tavolo permanente che costituisca tra l'altro il punto di raccordo per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi di dati e bisogni rilevabili in sede locale al fine della definizione di indirizzi e linee di intervento coerenti con il piano triennale nonché punto di riferimento per la programmazione di azioni, attività attraverso un'attenta verifica dell'efficace utilizzo delle risorse disponibili.

Il protocollo d'intesa in materia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura del 08/07/2025 tra Regione Puglia, Arpal, Sviluppo Lavoro Italia SpA, INPS Puglia, INAIL Puglia, UILA UIL Puglia, FAI CISL Puglia, FLAI CGIL Puglia, CIA - AGRICOLTORI ITALIANI PUGLIA, Confagricoltura Puglia, Federazione Regionale Coldiretti Puglia, Copagri Puglia, Confererazione Italiana Liberi Agricoltori Puglia, AGCI Agrital Puglia, Confcooperative Fedagripesca Puglia, Legacoop Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- Il Tavolo Permanente Per il Contrasto al Caporalato previsto dall'art.2 co.1 lett.a) del Protocollo di Intesa del 14.7.2021 è stato istituito in Prefettura il 26 ottobre 2022 e da allora, grazie a gruppi di lavoro dedicati per avviare nell'area metropolitana - in proficuo raccordo con le azioni in campo in tutta la regione - le 10 azioni prioritarie del piano triennale, si è svolta sotto il coordinamento della Prefettura, in rapporto sinergico con i competenti Assessorati ed Uffici della Regione Puglia una alacre ed attenta definizione, e quindi declinazione, della strategia da mettere in campo azione per azione;
- il Tavolo Permanente per il contrasto al Caporalato costituisce, quindi, il punto di raccordo per il monitoraggio del fenomeno e l'analisi di dati e bisogni rilevabili in sede locale, utile per la definizione di indirizzi e linee di intervento da attivare in coerenza con il Piano Triennale, nonché il punto di riferimento per la programmazione degli interventi su base provinciale da ricomporre a livello regionale e centrale, attraverso una verifica delle risorse disponibili e del loro efficace utilizzo;
- nell'area metropolitana di Bari, si consolida sempre meglio, con il coordinamento della Prefettura e in attuazione del richiamato Protocollo nazionale, una rete di attori territoriali - che comprende istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e della società civile, organizzazioni sindacali e di rappresentanza delle imprese agricole - riuniti nel Tavolo permanente che ha l'obiettivo di definire, sulla base dell'osservazione del fenomeno, le aree di intervento e le misure da realizzare, in un'ottica di co-responsabilizzazione e condivisione degli obiettivi.
- tra le linee di azione definite all'interno del Tavolo, vi è l'accoglienza dei migranti lavoratori agricoli che si riversano annualmente nelle campagne pugliesi, tra cui quelle del comune di Terlizzi e comuni limitrofi, in occasione della raccolta olivicola, al fine di prevenire il rischio di insediamenti informali diffusi nelle campagne, con riflessi sull'ordine pubblico, sulla sicurezza e salubrità e sulla diffusione di fenomeni di sfruttamento lavorativo e di intermediazione illecita (cd. caporalato) a danno dei lavoratori;
- per fronteggiare queste emergenze, la Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, in cooperazione con il Comune di Terlizzi ha annualmente allestito uno spazio temporaneo per l'accoglienza di 80 lavoratori stagionali agricoli (foresteria) in un immobile comunale, nel palazzetto dello sport, attrezzandolo di letti e dotandolo di servizi igienici condivisi, spazi pubblici aperti, presidi socio-sanitari;
- la foresteria opera grazie al sostegno finanziario di Regione Puglia e l'impegno amministrativo del Comune di Terlizzi che ne cura l'allestimento e ne affida la gestione ad associazioni ed enti del terzo settore locali, che hanno il compito di profilare gli utenti al momento dell'accoglienza, per verificarne lo status di soggiornante in Italia, la condizione contrattuale e occupazionale e supervisionarne il generale funzionamento;
- contestualmente, Regione Puglia, attraverso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, assicura agli ospiti della foresteria, attraverso unità mobili e una rete di soggetti del terzo settore, a valere su risorse del Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) servizi di presa in carico sociale e assistenza socio-sanitaria, orientamento lavorativo e legale, supporto civico linguistico, trasporto dei lavoratori verso le aziende, mettendo a disposizione un numero di help desk anticorporalato, attivo 24h su 24h, per l'emersione e la denuncia dei fenomeni di sfruttamento;
- Il funzionamento della foresteria ha prodotto una positiva discontinuità con il passato, a beneficio delle comunità locali, ma anche a salvaguardia dei lavoratori agricoli sotto il profilo della tutela sanitaria, della sicurezza del lavoro, riducendo significativamente le pratiche di sfruttamento dei lavoratori, con riflessi positivi sul tessuto produttivo delle aziende agricole locali;
- il miglioramento delle condizioni di vita dei braccianti agricoli stagionali, ha costituito elemento di vantaggio anche per il tessuto imprenditoriale, che ha potuto beneficiare di una adeguata residenzialità dei lavoratori, di una loro maggiore stabilità psico-fisica e di un più corretto svolgimento del mercato, attesa la cospicua riduzione delle pratiche di lavoro sommerso, che ledono la dignità dei braccianti ma distorcono anche i meccanismi della concorrenza, della qualità e del prezzo, a discapito delle aziende virtuose e regolari;
- sul punto è stata decisiva l'azione di controllo esercitata dalla Prefettura di Bari, di concerto con l'Ispettorato del Lavoro e le forze di Polizia, che attraverso una presenza capillare sul territorio e, in collaborazione con le associazioni datoriali e sindacali, ha consentito il progressivo eradicamento e contrasto delle pratiche di sfruttamento, aumentando il portato di legalità complessivo del comparto agricolo provinciale.

Atteso che:

- superata la fase di sperimentazione, si conviene unanimemente sugli impatti positivi che il modello di accoglienza del territorio di Terlizzi ha prodotto in termini di incremento dei diritti umani e del lavoro dei braccianti stagionali, di percezione della sicurezza dei cittadini, di legalità complessiva nel comparto e di incremento della qualità del lavoro agricolo.
- la cittadinanza e le organizzazioni del terzo settore e della società civile riconoscono, inoltre, al Comune di Terlizzi l'impegno profuso sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione sociale dei migranti stagionali, con l'eliminazione dei fenomeni di degrado alloggiativo e di incertezza sul fronte della percezione pubblica di insicurezza che avevano segnato il Comune negli anni precedenti.
- il funzionamento della foresteria e dei servizi complementari ha consentito una più dignitosa presenza dei lavoratori stagionali verso l'area di Terlizzi nel periodo interessato dalla raccolta, rendendo strutturale e non più emergenziale la gestione del fenomeno migratorio.
- la Regione Puglia, di conseguenza, sta progressivamente riducendo i contributi sull'accoglienza straordinaria dei lavoratori stagionali migranti, pur rinnovando il proprio impegno istituzionale, nei Tavoli permanenti di coordinamento presso le Prefetture, e di presidio attivo sui temi del contrasto al caporala e del grave sfruttamento lavorativo in agricoltura.
- contestualmente, Regione Puglia, di concerto con i Comuni pugliesi, da nord a sud della Puglia, sta effettuando una ricognizione di immobili pubblici disponibili per una possibile riqualificazione, da destinare all'accoglienza, per superare il modello foresteria a beneficio di soluzioni alloggiative più confortevoli e idonee a favorire la piena integrazione dei lavoratori sui territori e nei contesti urbani.
- la disponibilità annuale dei lavoratori migranti stagionali rappresenta una risorsa preziosa e indispensabile per la tenuta del sistema generale delle colture, della produzione agricola e dell'intera economia locale.

Rilevato che

Il Tavolo permanente di coordinamento, riunito su impulso del Prefetto, ha convenuto sull'esigenza di avviare una fase nuova per definire un nuovo modello sperimentale di *governance* per l'accoglienza, che possa conferire maggiore auto-sostenibilità in termini finanziari alla gestione e maggior comfort e servizi agli utenti della foresteria.

Tenuto conto che:

- se è vero, infatti, che il compito prevalente della foresteria è quello di garantire un alloggio stabile ai lavoratori in agricoltura, rappresentando un'infrastruttura al servizio del tessuto imprenditoriale locale, è bene che le imprese, ciascuna proporzionalmente al peso che riveste nel mercato del lavoro locale, contribuiscano attivamente alla sua tenuta, che richiede oneri annuali di allestimento, manutenzione e gestione;
- allo stesso modo, visto l'interesse di Regione Puglia, Prefettura di Bari e Comune di Terlizzi nella prevenzione dello sfruttamento lavorativo, nel mantenimento dell'ordine pubblico, nella salvaguardia dei diritti sociali e della sicurezza sociale e sociosanitaria dei migranti, si giustifica l'intervento pubblico a tutela dei cittadini e dei lavoratori;
- non rientrando la foresteria regionale tra le misure di assistenza e di sostegno alle vulnerabilità estreme, previste dai piani di welfare locale, è richiesto che i lavoratori beneficiari della foresteria, compartecipino attivamente al suo corretto mantenimento e alle sue spese di funzionamento, proporzionalmente alle proprie possibilità, su principi di co-responsabilità ed esercizio pieno dei propri diritti e doveri di partecipazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**Art. 1****Valore delle premesse**

Le premesse tutte costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'intesa

Art. 2
Obiettivi del Protocollo

Con il presente documento le Parti si impegnano alla sperimentazione congiunta di un sistema pubblico-privato di accoglienza e integrazione dei migranti lavoratori stagionali impegnati in agricoltura, sul territorio di Terlizzi, su presupposti di co-responsabilità, compartecipazione e sostenibilità gestionale, ambientale e sociale, con l'obiettivo, nel

medio termine di conseguire la piena auto sostenibilità del modello “Foresteria Terlizzi”, e successivamente individuare soluzioni abitative maggiormente capienti e idonee, che rendano possibile il suo superamento.

Art. 3 Tavolo permanente

I sottoscrittori individuano nel Tavolo permanente istituito presso la Prefettura di Bari, il luogo di confronto e di attuazione del nuovo modello di *governance* dell'accoglienza, dove condividere eventuali criticità e definire strategie di adattamento e di miglioramento.

Per questo convengono sull'opportunità di pianificare, con congruo anticipo, annualmente, le attività da svolgere e le misure da adottare, per garantire al modello stabilità ed efficacia.

Inoltre è stato approvato il Regolamento di accesso e utilizzo della foresteria da parte degli utenti che sarà successivamente sottoposto a follow up e adattamenti, da parte di un gruppo di lavoro tecnico designato.

Art. 4 Il modello foresteria

La Foresteria di Terlizzi si compone di massimo 80 unità alloggiative e rappresenta, ancorché in modo insufficiente, un modello virtuoso di collaborazione pubblico-privata, finalizzata all'ospitalità stagionale, dei lavoratori migranti impegnati in agricoltura, al servizio delle imprese e dell'economia locale di un territorio più ampio che gravita attorno al Comune.

La Foresteria rappresenta una preziosa infrastruttura di sostegno per le imprese del territorio di Terlizzi e per i lavoratori adibiti alla raccolta stagionale di prodotti olivicoli e si qualifica come un servizio territoriale del Comune di Terlizzi a domanda individuale e accesso agevolato, destinato ai braccianti agricoli migranti, potenzialmente esposti a fenomeni di grave sfruttamento lavorativo e sociale e a rischio marginalità ed esclusione, che vivono una condizione di precarietà occupazionale e alloggiativa.

La Foresteria opera annualmente nel periodo ricompreso tra settembre/ottobre e dicembre/gennaio e oltre a garantire un alloggio dignitoso, servizi igienici adeguati alle esigenze dei lavoratori, si arricchisce di servizi complementari di presa in carico sociale e sociosanitaria, orientamento legale, trasporto da e verso le aziende.

L'accesso alla Foresteria è consentito esclusivamente ai lavoratori migranti regolari in possesso di permesso di soggiorno, beneficiari di regolare contratto di lavoro e/o in procinto di sottoscriverlo, iscritti presso il Centro per l'impiego.

Art. 5 Gestione della foresteria

La gestione della foresteria comporta oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area interessata, di consumo energetico e idrico, di servizi di censimento, accoglienza, di presa in carico e supervisione dell'utenza, di trasporto da e verso le imprese.

I suddetti costi andranno suddivisi proporzionalmente tra i sottoscrittori del Protocollo e i fruitori della Foresteria che accederanno ai servizi attraverso il riconoscimento di un ticket di partecipazione stabilito in € 1,5 al giorno.

Art. 6 Compiti dei sottoscrittori

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo, ciascun sottoscrittore, si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- **la Prefettura di Bari** svolge il ruolo di coordinamento del Tavolo di contrasto al caporaleto, cooperando altresì con i servizi ispettivi territoriali del lavoro, con la Questura e con le forze di polizia locale, e la Sezione territoriale del lavoro agricolo di qualità, per monitorare, prevenire e contrastare fenomeni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, garantendo la sicurezza nei dintorni delle aree interessate e individuando la presenza di immigrazione irregolare.
- **la Regione Puglia** garantisce il proprio sostegno finanziario al Comune di Terlizzi, mediante convenzione, a ristoro delle attività di allestimento delle aree e della gestione, impegnandosi a individuare nel medio periodo soluzioni di recupero e ridestinazione di immobili pubblici che possano meglio assolvere le finalità di accoglienza, oltre che concentrare, nei mesi interessati dal funzionamento, i servizi attivati nell'ambito del Programma Su.Pr.Eme. (Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli

stranieri regolarmente presenti nelle cinque regioni meno sviluppate) e dei progetti finanziati dal fondo FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).

- **Il Comune di Terlizzi** si impegna, attraverso le proprie strutture tecnico-amministrative, ad affidare annualmente il servizio di gestione e accoglienza ad enti del terzo settore, vigilando, attraverso i propri servizi sociali e la polizia locale, sulla qualità del servizio e sul benessere degli utenti ospitati e a compartecipare alle spese di gestione sociale. Inoltre, laddove la foresteria temporaneamente allestita presso il Palazzetto dello Sport, dovesse saturare i propri posti disponibili, si rende disponibile ad allestire un'altra ala speculare del palazzetto, opportunamente divisa dagli spazi mercatali all'ingrosso, per incrementare la portata della sperimentazione.
- **ARPAL Puglia** si impegna ad attivare all'interno della foresteria lo "Sportello anticorporalato", gestito dal Centro per l'impiego; lo Sportello garantisce l'erogazione gratuita dei servizi per il lavoro come definiti nei LEP e rivolti sia alla persona in cerca di lavoro sia alle imprese. In particolare, nei confronti delle persone lo "Sportello anticorporalato" erogherà i servizi di accoglienza e prima informazione; DID, profilazione e aggiornamento scheda anagrafica professionale; orientamento di base; patto di servizio personalizzato; orientamento specialistico; supporto all'inserimento e al reinserimento lavorativo; collocamento mirato; presa in carico integrata per soggetti in condizione di vulnerabilità; supporto all'autoimpiego. Nei confronti delle imprese, verranno garantiti i servizi di accoglienza e informazione; incontro domanda-offerta; attivazione di tirocini; collocamento mirato. Lo "Sportello anticorporalato" agisce, all'occorrenza, d'intesa con altri enti per la presa in carico integrata multidimensionale dell'utenza.
- **Il sistema delle imprese locali**, su impulso delle rappresentanze datoriali qui rappresentate, si impegna a compartecipare ai costi di gestione e di fornitura pasti della foresteria, riconoscendo al Comune un importo massimo a € 100/mese per lavoratore impiegato presso la propria azienda, in forma di "dote di integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) che ricomprende il diritto per il lavoratore all'alloggio presso la Foresteria, al check up socio-sanitario in ingresso, all'orientamento legale, alla partecipazione a momenti di formazione civico-linguistica e di rafforzamento dell'autonomia.
- **Il sistema sindacale** si impegna ad effettuare un monitoraggio sulla corretta stipula dei contratti agricoli e a sostenere i lavoratori nell'accesso ai servizi di orientamento socio-legale e previdenziale attraverso un presidio all'interno della Foresteria.
- **Il sistema bilaterale** si impegna a compartecipare agli oneri alloggiativi e di gestione della foresteria, riconoscendo ulteriore contributo, da definire annualmente sulla base delle proprie disponibilità in rappresentanza delle aziende in regola con l'iscrizione e dei lavoratori, a ristoro delle spese sostenute e a supporto del corretto svolgimento del servizio. Inoltre esso consente alle imprese ed ai lavoratori che ne vogliano beneficiare, nel rispetto delle norme vigenti, di aderire al Protocollo di Intesa per la sorveglianza sanitaria delle imprese agricole per lavoratori e lavoratrici adibiti a lavorazioni generiche e semplici sottoscritto il 19 marzo 2024 e il cui primo anno di sperimentazione partirà dal 1° ottobre 2025;

Eventuali variazioni da esercitare in ordine all'intensità delle contribuzioni e degli apporti dei sottoscrittori, riportate agli art. 5 e 6 del Presente Protocollo saranno discusse in sede di Tavolo permanente.

Art. 7

Marchio "Imprese accoglienti"

Alle aziende aderenti al modello Terlizzi, che sosterranno i DISA per i propri lavoratori, gli sarà attribuito un Marchio di "Imprese accoglienti" a riconoscimento del proprio impegno sul fronte dei diritti dei lavoratori e di virtuosa cooperazione con il sistema pubblico istituzionale di supporto.

Inoltre, saranno invitate, ai sensi della Legge 116 del 2014 e s.m.i., ad aderire alla Rete del lavoro agricolo di qualità per beneficiare dei trattamenti previsti, secondo quanto specificato nel Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità adottato con deliberazione del 15 gennaio 2025.

Art. 8

Comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di valorizzare il modello di accoglienza di Terlizzi come buona pratica nell'ambito delle politiche di integrazione sociale dei migranti e di collaborazione virtuosa, pubblico-privata, nel settore dell'agricoltura sostenibile e di qualità, attraverso momenti pubblici di disseminazione e di comunicazione del modello

presso la società civile, nell'ambito dell'Osservatorio regionale sull'immigrazione "Alessandro Leogrande", in occasione della definizione del prossimo Piano regionale delle politiche per le migrazioni e in tutte le occasioni di approfondimento, anche a mezzo stampa, che riguarderanno l'accoglienza stagionale agricola in Puglia.

In particolare, la comunicazione privilegerà l'impegno delle imprese aderenti e fornirà adeguata visibilità ai merchi dei produttori distintisi in termini di responsabilità sociale di impresa.

I suddetti marchi saranno anche esposti all'esterno della Foresteria e su tutti i materiali prodotti nell'ambito del Protocollo, con la dicitura di sostenitori.

Art. 9

Monitoraggio

Le Parti convengono sull'opportunità di svolgere un adeguato monitoraggio della sperimentazione che sarà condotto dal gruppo di lavoro tecnico insediato nel Tavolo permanente presso la Prefettura di Bari, che avrà il compito di registrare eventuali criticità nella gestione del modello e proporre correttivi e adattamenti al presente Protocollo.

In caso di domanda extra stagionale di manodopera agricola, rilevata da parte del tessuto produttivo locale, la foresteria potrà continuare a funzionare oltre il periodo invernale, fermo il nulla osta da parte di Prefettura di Bari e Comune di Terlizzi e le garanzie di una sua piena presa in carico gestionale da parte delle imprese.

Art. 10

Privacy e tutela del trattamento dati

Le Parti provvedono al trattamento dei dati personali e delle informazioni derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali e conformemente al "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e al Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs.196/2003) come novellato dal D. Lgs. 101/2018. Secondo quanto previsto dall'art. 3 del presente atto, nel caso in cui per lo svolgimento delle attività oggetto degli accordi attuativi sia previsto il trattamento di dati personali degli interessati, le Parti si impegnano a definire i reciproci ruoli e conseguenti responsabilità rispetto agli obblighi previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 tramite la stipula di un apposito Addendum che costituirà parte integrante dell'accordo attuativo.

Art. 11

Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Protocollo. Qualora non fosse possibile raggiungere l'accordo, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 12

Durata

Il presente Protocollo entra in vigore dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, avrà durata di 3 anni e potrà essere modificato solo attraverso il consenso manifestato per iscritto dalle parti e condiviso, anche a mezzo note che, una volta approvate e firmate da ambedue le Istituzioni, per il tramite dei propri rappresentanti legali, diverranno parte integrante del Protocollo d'intesa. Il presente Protocollo potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti con apposito atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini dello stesso, specificando il periodo di decorrenza, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Art. 13

Estensione dell'accordo a terze parti

Su comune intesa delle Parti ed in relazione alle finalità previste dall'art. 2, il presente Protocollo potrà essere esteso alla partecipazione di altri soggetti, pubblici e/o privati.

Bari,

Per la REGIONE PUGLIA

Per il COMUNE DI TERLIZZI

Per la CITTA' METROPOLITANA

Per ARPAL PUGLIA – AGENZIA REGIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Per COLDIRETTI

Per CONFAGRICOLTURA

Per CIA – AGRICOLTORI ITALIANI

Per CO.PA.GRI.

Per UNIONE COLTIVATORI ITALIANI

Per CGIL

Per CISL

Per UIL

Per UGL

Per USB

Per Ente Bilaterale CIMALA EBAT

E, per presa visione,

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA PER LAVORATORI MIGRANTI STAGIONALI AGRICOLI DI TERLIZZI

1. ACCESSO ALLA FORESTERIA

Il soggiorno presso la Foresteria è consentito **esclusivamente** ai lavoratori agricoli stagionali in possesso dei seguenti requisiti:

- maggiore età;
- regolare documento di riconoscimento in corso di validità da esibire al momento della registrazione (carta d'identità, permesso di soggiorno, passaporto. ecc);
- regolare contratto di lavoro da esibire al momento della registrazione o, in alternativa, iscrizione alle liste di prenotazione in agricoltura (o altro documento probatorio di essere in costanza di lavoro o di ricerca attiva);
- (eventuale) "dote di integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) a firma dell'impresa.

La documentazione dovrà essere esibita al gestore della Foresteria al momento dell'accesso, il quale avrà l'onere di trasmettere la documentazione al locale Commissariato di Polizia per gli accertamenti di rito e a fornire all'utente un **badge di ingresso di riconoscimento**.

L'ingresso in Foresteria garantisce all'utente la possibilità di alloggio e di accesso ai servizi sociosanitari, di orientamento socio-lavorativo, legale, di trasporto da e verso le imprese fino al mantenimento del contratto di lavoro, custodendo il diritto alla permanenza, nei casi di **malattia o infortunio sul lavoro**.

In caso di accesso alla Foresteria per ricerca lavoro, l'utente sarà accompagnato dai servizi di orientamento messi a disposizione da ARPAL presso la Foresteria, perché possano favorirne un suo rapido inserimento lavorativo, fino al **limite massimo delle due settimane**. Superato il predetto limite, l'utente sarà preso in carico dai servizi di sostegno e integrazione a carattere socio-assistenziale, disponibili presso il Polo Sociale del Programma [Su.Pr.Eme 2](#), al fine di prevenirne il rischio di esposizione al fenomeno del caporalato.

Sarà data priorità, nell'accesso alla Foresteria, ai lavoratori già in possesso di DISA garantita dall'impresa.

L'accesso alla foresteria comporta un onere di **compartecipazione dell'utente pari a € 1,50 al giorno**, che dovranno essere versati al soggetto gestore in forma di settimana anticipata non rimborsabile, indipendentemente dalla durata del contratto di lavoro presentato. In caso di assenza prolungata e ingiustificata presso la Foresteria superiore ai 7 giorni l'utente perderà il diritto alla permanenza, salvo comprovata impossibilità di darne comunicazione.

2. ONERI DEI DATORI DI LAVORO

Ogni datore di lavoro che impiega un lavoratore agricolo soggiornante presso la Foresteria ha l'**onere di compartecipare alle spese di gestione** della Foresteria, versando al Comune di Terlizzi la "dote di

integrazione sociale e alloggiativa" (DISA) che ricomprende il diritto per il lavoratore all'alloggio e l'accesso al servizio mensa, al check up socio-sanitario in ingresso, all'orientamento legale, alla partecipazione a momenti di formazione civico-linguistica e di rafforzamento dell'autonomia.

L'importo della DISA è di **€ 27,00/Settimana o frazione di settimana**, con un contributo minimo di due settimane per lavoratore impiegato presso la propria azienda che dovrà versare al Comune di Terlizzi, sulla base dei calcoli effettuati e comunicati dal soggetto gestore entro i dieci giorni successivi al mese di riferimento, riferiti al contratto di lavoro presentato dal lavoratore in fase di registrazione o nei giorni seguenti se trattasi di lavoratore in attesa di occupazione. Il pagamento sarà effettuato tramite bollettino PagoPA o secondo le modalità indicate nella comunicazione, a fronte di rilascio di regolare ricevuta.

Alle aziende in regola con il versamento della DISA sarà attribuito dal Tavolo di coordinamento un Marchio di **"Imprese accoglienti"** a riconoscimento del proprio impegno sul fronte dei diritti dei lavoratori e di virtuosa cooperazione con il sistema pubblico istituzionale di supporto.

Inoltre, saranno invitate ad aderire alla **Rete del lavoro agricolo di qualità**, se in possesso dei requisiti di cui al Regolamento di organizzazione e funzionamento della Cabina di regia della Rete del lavoro agricolo di qualità adottato con deliberazione del 15 gennaio 2025.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DEGLI UTENTI

A ogni utente della Foresteria è assicurata la **parità di trattamento** durante il soggiorno nel campo, senza alcuna discriminazione di genere, religiosa, di orientamento sessuale ed etnica.

Ogni utente è tenuto all'osservanza del presente regolamento e dovrà attenersi alle istruzioni ricevute dal soggetto gestore per ragioni di **sicurezza e salvaguardia della civile convivenza**.

Ogni utente dovrà provvedere regolarmente alla propria igiene personale e curare la pulizia dei locali dove soggiorna, degli spazi comuni che frequenta e delle attrezzature in utilizzo, **limitando il consumo di acqua corrente**, corrente elettrica, mezzi per la pulizia ed articoli sanitari e igienici allo stretto necessario.

Gli utenti della Foresteria, a salvaguardia della propria tutela sono obbligati a farsi **riconoscere e registrare** ogni qualvolta entrano o escono dal campo e riconsegnare, al termine del soggiorno, cuscini e materiali assegnati al momento dell'ingresso.

Gli utenti della Foresteria sono invitati al pieno **rispetto degli arredi e dei materiali dati in consegna**. Eventuali danni saranno addebitati in capo al trasgressore.

Agli utenti **non è consentito** nella Foresteria:

- introdurre bevande alcoliche o sostanze stupefacenti a tutela della sicurezza e della quiete collettiva;
- cucinare all'interno;
- utilizzare fornelli o altri accessori alimentati a gas nell'intera area;
- gettare oggetti e indumenti nei water;
- utilizzare ventilatori alimentati in ogni modo.

Gli utenti della Foresteria **sono tenuti a:**

- svolgere a turno la pulizia quotidiana degli spazi comuni e delle aree esterne;
- osservare la raccolta differenziata dei rifiuti, secondo le regole vigenti sul territorio comunale, utilizzando gli appositi contenitori;
- rispettare la quiete del campo (evitando grida, litigi e simili);
- non modificare la ripartizione degli oggetti distribuiti nelle camere o trasferirli da un locale all'altro;
- non portare all'esterno della foresteria nessun arredo o altro accessorio di proprietà pubblica;

3. REGOLE DI SALVAGUARDIA E TUTELA DEGLI UTENTI

Gli utenti della Foresteria sono invitati a:

- comunicare tempestivamente ai gestori eventuali problemi di salute o vulnerabilità psicofisiche;
- comunicare tempestivamente ai gestori situazioni di sfruttamento e/o illegalità (es. caporalato);
- domandare assistenza in caso di necessità;
- evitare di lasciare incustoditi effetti personali o oggetti di valore.

Durante il suo soggiorno nella Foresteria l'utente ha il diritto di vedere riconosciuta la domiciliazione nel periodo di permanenza attestato dalla gestione.

4. ONERI DEL SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore Il Gestore è tenuto a:

- una corretta identificazione degli utenti al momento dell'accesso, al rilascio del badge e della fornitura prevista;
- comunicare al locale Commissariato di Polizia ogni grave infrazione del Regolamento o condotte anche potenzialmente in contrasto con le norme vigenti;
- redigere una relazione settimanale dell'andamento della gestione con l'elenco degli utenti soggiornanti.
- Comunicare settimanalmente l'elenco dei datori di lavoro e l'elenco dei lavoratori collegati.
- Il gestore potrà, a sue spese e cura, integrare i propri servizi con un supporto da parte di agenzie di vigilanza autorizzate.

5. VIGILANZA E SICUREZZA DELL'AREA

La **perquisizione degli utenti**, delle cose e dei locali dove soggiornano gli ospiti può essere effettuata in qualsiasi momento da parte delle forze dell'ordine, ove ritenuto necessario.

Per la sicurezza delle persone e delle strutture, in caso di emergenza, è sempre **vietato parcheggiare** qualsiasi automezzo davanti ai cancelli. Nessun automezzo non autorizzato, fatti salvi cicli e motocicli, da parcheggiare in apposita area, può accedere all'interno della Foresteria.

Le assenze dal campo superiori a 24 H dovranno essere comunicate al Gestore del Campo. In caso di assenza ingiustificata superiore a 72 ore, il Gestore del Campo comunicherà ciò tempestivamente alle forze dell'ordine. Nel caso di assenza contestuale alla scadenza settimanale, **il lavoratore perde il diritto all'ospitalità**. Eventuali beni personali verranno custoditi per un massimo di 8 giorni e comunque non oltre la chiusura della Foresteria.

Sarà consentito l'accesso alla Foresteria a esponenti di associazioni, sindacati, imprese o gruppi politici purché **pre-autorizzati dal Comune di Terlizzi o dalla Prefettura di Bari**, attraverso esibizione in ingresso di documento di riconoscimento in corso di validità e al visitatore sarà assegnato un tesserino provvisorio che indosserà per tutto il tempo della permanenza.

In ogni caso non potranno essere organizzate manifestazioni, meeting, incontri politici, comizi, sit-in, assemblee all'interno del perimetro della foresteria, nel parcheggio o in aree adiacenti senza preventiva autorizzazione da parte del Comune di Terlizzi con **atto formale e contestuale comunicazione** a Prefettura e Forze dell'Ordine, da consegnare almeno 3 giorni prima. In ogni caso le manifestazioni ludiche sono soggette alle normative vigenti. Il pagamento della SIAE e di eventuali altri oneri è a carico del proponente.

Eventuali iniziative di pasti comunitari (es. pizza per gli ospiti) o donazioni e lasciti di prodotti alimentari, deve essere autorizzato con un atto formale. Tale comunicazione dovrà essere effettuata **almeno 5 giorni prima**, al fine di concordare l'iniziativa con i gestori della foresteria.

In ogni caso tali iniziative dovranno rispettare le norme relative all'erogazione di prodotti alimentari, al fine di garantire la salute degli utenti e ridurre al minimo gli **sprechi alimentari**.

A tutela della privacy e della sicurezza degli utenti, ai visitatori è **vietato effettuare foto o riprese all'interno della Foresteria** fatte salve specifiche autorizzazioni.

Le Associazioni e gli altri enti pubblici (Asl, Spesal ecc.), nonchè le Organizzazioni sindacali e datoriali aderenti al Protocollo sperimentale, previa comunicazione al Sindaco di Terlizzi potranno utilizzare gli ambienti individuati della Foresteria per **attività a servizio dei lavoratori**, compreso il diritto a riunirsi in assemblea, secondo un calendario che verrà affisso negli spazi comuni.

Chiunque non rispetti il presente regolamento o crei disordini interni, sarà immediatamente allontanato dal campo con l'ausilio delle forze dell'ordine.

.....

Il presente regolamento, per la parte relativa gli utenti della Foresteria, sarà tradotto nelle lingue veicolari - **inglese, francese e arabo** - e sottoscritto per conoscenza, dagli ospiti e dal soggetto gestore.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Vitandrea

Marzano

29.09.2025

13:06:23

GMT+02:00



FA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA E IL COMUNE DI TERLIZZI (BA) PER IL RIALLESTIMENTO FORESTERIA PRESSO "IL PALAZZETTO SPORTIVO "PALACHICO" PER L'ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI MIGRANTI REGOLARI STAGIONALI. ANNO 2025.

Allegato B

PREMESSE

La Legge Regionale n. 32 *"Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia"*, all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge.

Con provvedimento n. 1225/2021 la Giunta Regionale ha approvato il *"Piano Regionale politiche per le migrazioni 2021-2023"*, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguitamento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie.

VISTI

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027.

Il Programma Nazionale FAMI 2021/2027 approvato con la Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022 dalla Commissione europea e il *"Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027"* che contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI.

L'obiettivo specifico n. 2 *"Migrazione legale e Integrazione"* del Programma Nazionale suddetto che persegue tra altre, le seguenti misure di attuazione: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne migranti; j) promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1a» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento e) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporaleto»

La Convenzione *“Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell’ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027”*, sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l’AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPRO01 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (DG Immigrazione) in qualità di Organismo Intermedio per la gestione e l’attuazione degli interventi previsti nell’ambito dell’Obiettivo Specifico 2, Sez. 2.2 *“Migrazione legale e Integrazione”* del Programma Nazionale.

Il Sistema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) che stato adottato dall’Organismo intermedio, trasmesso all’Autorità di Gestione e all’Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 17 novembre 2023.

CONSIDERATO CHE

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporaleto nel corso della precedente programmazione 2014/2020, dapprima con il Progetto *Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, poi con il Progetto satellite *P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistematico allo sfruttamento* in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014/2020, CUP: B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto – per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali – all’approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d’intesa in materia di governance del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

La Regione Puglia ha provveduto all’approvazione del Protocollo d’intesa con D.G.R. n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L’art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale per il settennio 2021/2027, istituendo un’apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*.

Nella riunione della Cabina di regia svolta l’8 settembre 2023 sono stati affrontati in un’ottica di continuità i temi legati al fenomeno del Caporaleto e alle azioni fino ad ora intraprese per contrastarne la diffusione.

Sulla scorta di quanto maturato nel richiamato Consesso la Regione siciliana, in veste di capofila, ha avviato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione una costante interlocuzione sfociata con la predisposizione di un progetto in continuità con la vecchia Programmazione Su.Pr.Eme e P.i.u. Su.Pr.Eme.

Il progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* CUP G29G23000930007 presentato dalla Regione Siciliana, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto, è stato approvato e finanziato con Decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

La Convenzione di sovvenzione per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”* sottoscritta in data 29 dicembre 2023, è stata approvata con Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione.

La regione Siciliana -Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali con Decreto n. 1646 del 20 giugno 2024 ha approvato il Riparto delle risorse del progetto *“Su.Pr.Eme. 2”*.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e integrazione» - Misura di attuazione «2.2» - Ambito di applicazione «2.2.1» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

VISTO il provvedimento n. 315 del 18/03/2024 con il quale la Giunta Regionale ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine dell'istituzione dei nuovi capitoli di entrata e di spesa, a valere sul Fondo FAMI 2021/2027, per l'attuazione delle attività assegnate a Regione Puglia in seno al progetto "Su.Pr.Eme. 2".

VISTI i provvedimenti:

- n. 197 del 24/02/2025 con il quale la Giunta Regionale ha autorizzato l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché la variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025 – 2027, approvato con Legge regionale n. 43 del 31/12/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025 – 2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. N. 118/2011 e ss.mm.ii.

- n. 1014 del 22/07/2025 della Giunta Regionale relativo al "Progetto "Su.Pr.Eme. 2", finanziato a valere su PN FAMI 2021-2027 CUP G29G23000930007. Preso d'atto rimodulazione budget di progetto. Variazione al Bilancio regionale di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO

- degli esiti dei lavori del tavolo permanete del contrasto al caporalato della Prefettura di Bari, che in data 10/09/2025 ha condiviso tra le parti istituzionali, datoriali e sindacali i contenuti dello schema di Protocollo e disciplinare per la gestione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti, che anche la Prefettura di Bari approva per presa visione.

- delle interlocuzioni intervenute per le vie brevi e della nota inviata con pec del 15/09/2025, registrata al protocollo regionale al n. 496013 del 15/09/2025, con la quale il Comune di Terlizzi (BA), per l'annualità 2025, alla luce delle positive esperienze ottenute lo scorso anno, ha manifestato l'intenzione di riavviare il progetto succitato, richiedendo a tale scopo alla Regione Puglia un contributo di euro 100.000,00, presentando budget dettagliato dei costi a supporto di tale richiesta, non coperti dalle suddette compartecipazioni.

DATO ATTO CHE la Regione Puglia ha necessità di stipulare una Convenzione con il Comune di Terlizzi, al fine di attivare ogni utile e necessaria azione per affrontare l'accoglienza temporanea dei lavoratori migranti stagionali presso il palazzetto sportivo "Palachico" di proprietà comunale.

RICHIAMATA la D.G.R. n. xx/xx/2025 "Approvazione schema di protocollo con disciplinare di accesso e fruizione della foresteria di Terlizzi destinata ai lavoratori stagionali agricoli migranti, schema di convenzione e riconoscimento di un contributo economico straordinario al Comune di Terlizzi per il suo funzionamento ai sensi della L.R. n. 32/2009, D.G.R. n. 1225/2021 e a valere su risorse del Progetto Su.Pr.Eme2, finanziato su fondi PN FAMI 2021/2027 CUP G29G23000930007".

VISTI

L'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima Legge.

L'art. 7, commi 1 e 4, del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici" che, recependo la Direttiva 24/2014/UE, stabilisce che la cooperazione tra pubbliche amministrazioni volta al perseguitamento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del Codice.

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Vitandrea Marzano, Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale
e

il **Comune di Terlizzi** (C.F. 00715310728), di seguito indicato per brevità come "Comune", rappresentato dal Sindaco Ing. Michelangelo De Chirico



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.b» - Ambito di applicazione «2.b» Intervento e) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

ART. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la realizzazione e la gestione del progetto di riallestimento della Foresteria regionale situata presso il palazzetto sportivo "Palachico", con la finalità di attivare ogni utile e necessaria azione per affrontare l'accoglienza temporanea dei lavoratori migranti regolari stagionali, impegnati nella campagna di raccolta agricola per la stagione vitivinicola e olivicola 2025.

ART. 2 FINALITA' DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha la finalità di perseguire un interesse pubblico comune, quale il sostegno all'immigrazione, promuovendo un sistema integrato di interventi e servizi per la piena integrazione degli immigrati e garantendo, tra l'altro, l'accoglienza e l'effettiva inclusione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati presenti nel territorio regionale

ART. 3 IMPEGNI DEL COMUNE E DELLA REGIONE PUGLIA

In esecuzione della presente Convenzione, per il conseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, le parti si impegnano:

- ad attuare una piena e costante collaborazione e un puntuale coordinamento nello svolgimento delle attività previste dal progetto di riallestimento della Foresteria regionale situata presso il Palazzetto dello sport "Palachico" per l'annualità 2025;
- a garantire uno scambio di informazioni, al fine di assicurare la più ampia condivisione dei dati in modo da disporre di un quadro conoscitivo completo ed esaustivo di riferimento;
- ad assicurare ogni utile sinergia in ordine all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse pubbliche e all'efficienza ed efficacia delle reciproche azioni amministrative.

Il Comune si impegna, inoltre:

- ad eseguire tutte le attività relative al progetto, integrando eventualmente il contributo regionale con propri stanziamenti di bilancio o di altre fonti di finanziamento, ai fini del potenziamento delle finalità della presente Convenzione;
- ad informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi o ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- ad inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- a predisporre, raccogliere e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia;
- a conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di cinque anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 e dalla normativa nazionale;
- a garantire il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- ad assicurare che le spese dichiarate siano legittime, regolari e conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- a rispettare le previsioni e gli obblighi relativi alla gestione finanziaria, alla rendicontazione, al monitoraggio, alla valutazione, alle Linee guida sulla visibilità UE e alla comunicazione del progetto "Su.Pr.Eme. 2", secondo le indicazioni che saranno fornite dalla Regione Puglia;
- a rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità, nonché di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, sviluppo sostenibile, parità tra uomini e donne e non discriminazione.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.1» - Ambito di applicazione «2.1a» Intervento e) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

La Regione Puglia si impegna, inoltre:

- a destinare un contributo economico straordinario complessivo pari ad euro 100.000,00, quale rimborso delle spese sostenute ed effettivamente rendicontate, a sostegno dell'esecuzione del richiamato progetto di riallestimento della Foresteria regionale situata presso il palazzetto dello sport "Palachico" per l'annualità 2025, destinato a finanziare le voci di costo, come da budget preventivo indicato nella nota del Comune inviata con pec del 15/09/2025, specificando che euro 43.600,00 sono a valere sul bilancio autonomo regionale ed euro 56.400,00 sono a valere sul Progetto "Su.Pr.Eme. 2", a copertura dei costi relativi alla gestione della struttura;
- ad effettuare il monitoraggio delle attività e a supportare la realizzazione delle stesse con le risorse e le competenze disponibili presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- ad effettuare il monitoraggio della situazione legata alle presenze nel territorio comunale, nell'ambito della più ampia attività di riconoscimento sulle condizioni degli insediamenti stagionali di migranti nella Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo finanziario sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima erogazione a titolo di anticipo pari al 50% del finanziamento concesso, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione;
- saldo finale pari al restante 50%, a conclusione delle attività e a seguito di completa rendicontazione finale delle spese sostenute e della relazione finale con il dettaglio delle attività realizzate.

ART. 5 TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Comune e la Regione Puglia si impegnano a realizzare le attività oggetto della presente Convenzione entro e non 4 mesi dalla data di sottoscrizione, riservandosi la facoltà di apportare integrazioni progettuali, all'esito del reperimento di ulteriori risorse finanziarie, necessarie ai fini del buon esito del progetto, mediante sottoscrizione di eventuale addendum al presente accordo.

ART. 6 REVOCA

La Regione Puglia può disporre atto di revoca del contributo finanziario erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività progettuali nel termine di validità della Convenzione di cui al precedente articolo 5.

La Regione Puglia inoltre, nel caso di mancata o non corretta rendicontazione delle spese, procederà alla revoca parziale del finanziamento.

Il Comune, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale provvederà ad indicare.

ART. 7 RINVIO

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

ART. 8 STIPULA, IMPOSTE E TASSE

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale.

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i. a cura e spese della Parte richiedente.

ART. 9 CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie si conviene che il Foro competente è Bari.

ART. 10 TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguitamento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.2» - Ambito di applicazione «2.2a» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Le Parti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, chiariscono che i rispettivi titolari del trattamento sono la Regione Puglia e il Comune di Terlizzi come individuati in premessa del presente atto. Inoltre, si informano reciprocamente che il trattamento dei dati personali conferiti ai fini della partecipazione al presente accordo, nonché quelli legati all'esecuzione della presente, saranno raccolti e trattati con modalità automatizzate ed informatizzate, saranno comunicati solo ai responsabili del trattamento incaricati della gestione del servizio in oggetto; non saranno trasferiti a Paesi terzi, saranno conservati e trattati per il tempo strettamente necessario ad adempiere alle finalità del presente accordo.

I rispettivi responsabili del trattamento sono:

il dirigente dott. Vitandrea Marzano, per la Regione Puglia;
- il sindaco Ing. Michelangelo De Chirico, per il Comune.

Le parti si rendono reciprocamente noto che potranno esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e agli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE n. 2016/679, in particolare, il diritto di richiedere l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati trattati o la limitazione del loro trattamento. A tal fine le parti, previa lettura del presente articolo, dichiarano di aver ricevuto e perfettamente compreso l'informativa ed i relativi diritti, prestando alla sottoscrizione del presente contratto il pieno, consapevole ed incondizionato consenso al trattamento di tutti i propri dati personali, inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati ai sensi degli artt. 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679.

La presente Convenzione si compone di n. 6 facciate.

Letto, approvato richiamando espressamente gli artt. nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 e sottoscritto con firma digitale.

Per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino,
Politiche per le migrazioni ed Antimafia sociale

VITANDREA MARZANO

Per il Comune di Terlizzi
Il Sindaco

MICHAELANGELO DE CHIRICO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2025	30	07.10.2025

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO CON DISCIPLINARE DI ACCESSO E FRUIZIONE DELLA FORESTERIA DI TERLIZZI DESTINATA AI LAVORATORI STAGIONALI AGRICOLI MIGRANTI, SCHEMA DI CONVENZIONE E RICONOSCIMENTO DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO AL COMUNE DITERLIZZI PER IL SUO FUNZIONAMENTO AI SENSI DELLA L.R. N. 32/2009, D.G.R. N. 1225/2021 E A VALERE SU RISORSE DEL PROGETTO SU.PRE.EME2.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/10/2025 12:22
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

